

## Al progetto hanno aderito 104 ragazzi che attraverso dieci uscite fino a fine luglio impareranno a conoscere l'ambiente alpino in quota

# Scuola e Cai stringono alleanza

## La montagna svelata ai ragazzi

### IL CASO

**E**dufalab (Impresa sociale **con i bambini**), Cai e l'Istituto Comprensivo Biella 3 hanno avviato i laboratori per i fabbisogni educativi. Il progetto si propone di ascoltare gli adolescenti, ridurre le differenze e dare opportunità agli studenti di avvicinarsi alla montagna. Sono 10 le uscite programmate dalla coordinatrice Daniela Azario (decollate ieri) e che proseguiranno fino al 29 luglio. Offriranno ai partecipanti momenti formativi e culturali per imparare a camminare in sicurezza, scoprendo i sentieri del Biellese, approfondendo le storie legate alle vie di transito, di lavoro e di incontro delle popolazioni delle Terre alte.

Al progetto hanno aderito ol-

tre 104 alunni che divisi per età e interessi saranno impegnati su più fronti. Gli allievi dell'Iti Quintino Sella si occuperanno nelle escursioni della segnaletica e del ripristino dei sentieri scelti per questo tipo di lavoro. I ragazzi del Liceo Scientifico «Avogadro» frequenteranno i rifugi alpini analizzando le problematiche legate a queste attività. Infine gli studenti delle Medie presteranno attenzione alla pulizia raccogliendo con strumenti dedicati i rifiuti abbandonati, grazie al contributo del progetto di Andrea Campagnolo.

Oltre ai docenti seguiranno i giovani escursionisti geologi, botanici, guide alpine, cartografi e operatori del mondo sportivo, impegnati a illustrare le opportunità delle profes-

sioni alpine. Ai volontari Cai, indispensabili per la scrittura e per l'esecuzione delle giornate all'aperto, l'incarico di raccontare le mille storie della montagna. P.G.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un gruppo di studenti durante la prima uscita



Peso: 20%